

«Adesso tocca ad Occhiuto»

L'interpellanza di Nucci sulle scuole

Chi pensava che Sergio Nucci -dopo un quinquennio di opposizione e una candidatura da indipendente- si placasse un po', forse sbaglia. A chiarire le cose è lo stesso capogruppo di Buongiorno Cosenza. Lo fa nel preambolo di un'interrogazione depositata ieri sui problemi del traffico nelle aree scolastiche. «Come ogni consigliere», esordisce Nucci, «ho il diritto, ed aggiungo io, il dovere, "di presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni, ordini del giorno e risoluzioni e fare segnalazioni su argomenti di competenza dell'Amministrazione comunale"». Questo, prosegue il dentista, «è ciò che ho fatto nella scorsa consilia-tura - a volte con piglio polemico, altre con fare collaborativo - sempre nell'esclusivo interesse dei miei concittadini». D'obbligo, per Nucci, ricordare la sua precedente "produzione": «Con le mie oltre cento interrogazioni ho stabi-

lito un record, ma, quel che è più importante, ho suscitato nell'opinione pubblica tante simpatie e solidarietà». Perciò, insiste: «Non intendo, anche per questo quinquennio, abdicare al mio ruolo di suggeritore zelante ma costruttivo del Sindaco pro-tempore. Sono certo che Mario Occhiuto, neofita di cose comunali, possa trarre giovamento - almeno me lo auguro - dai consigli miei e degli aderenti a Buongiorno Cosenza». Dopo aver riportato il Nucci-pensiero, che riflette la condizione di "bilico" del suo autore tra affinità "ideologiche" con la maggioranza e di militanza attuale tra i banchi dell'opposizione, è il caso di soffermarsi sull'interrogazione, che riprende un problema già sollevato dallo stesso Nucci nel 2009. Il testo del documento si sofferma, come anticipato, su due elementi: la situazione del traffico, ricomparso in città alla fine della stagione balneare,

e il suo incremento, previsto per l'inizio dell'anno scolastico. Un incremento dovuto, secondo Nucci, anche a un dato ben preciso dell'anagrafe comunale: «Buona parte degli studenti e dei docenti non risiedono in città». Dall'incremento al disagio, secondo il leader di Buongiorno Cosenza, il passo potrebbe essere breve, pure grazie all'incustodia di fatto di parecchie zone, segnalata, a detta di Nucci, sin dal 2009 senza esiti. Perciò, fedele alla premessa, il dentista chiede all'architetto «se intenda disporre che il servizio di polizia municipale, presso le scuole cittadine, oltre che alla sicurezza di scolari e studenti venga diretto anche al controllo della circolazione e della sosta, atteso che il codice della strada è tale in tutte le ore del giorno e della notte ove, naturalmente, non sussistano particolari ordinanze».